



Comune di Lavena Ponte Tresa
Provincia di Varese

Il Sindaco

Prot.n. 000429

Lavena Ponte Tresa, 18 Gennaio 2021

Ministero della Sanità

Ministero degli Affari Esteri

Ministero dell'Interno

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Presidenza Regione Lombardia

Direzione Generale Welfare Lombardia

Commissione Sanità Regione Lombardia

A.N.C.I. Lombardia

Onorevoli Parlamentari

Circoscrizioni Lombardia e Lombardia 1

La suddivisione del territorio nazionale secondo scenario di contagio regionale e le limitazioni agli spostamenti da e per l'Estero, hanno fortemente contratto l'economia dei Comuni Italiani di Frontiera Lombardi con il Canton Ticino, in particolar modo per ciò che riguarda le attività commerciali e di servizio che hanno il proprio bacino di utenza oltreconfine.

Diventa quindi non più differibile l'assunzione di provvedimenti a sostegno della nostra economia per evitare una crisi irreversibile.



Comune di Lavena Ponte Tresa
Provincia di Varese

Due a nostro avviso le azioni da intraprendere:

1. A sostegno delle singole imprese, prevedere con modalità chiare e tempi certi, RISTORI, contributi a fondo perduto, per le attività situate nei Comuni di Frontiera;
2. A sostegno dell'economia di frontiera, il superamento di una visione "statica" degli spostamenti tra gli Stati (in virtù anche del fatto che giornalmente per motivi di lavoro, oltre 60.000 frontalieri varcano il confine senza aver effettuato alcun tampone o altro controllo sanitario), a favore di una visione "dinamica" degli stessi, che permetta:
 - a) a tutte le persone in possesso di test molecolare antecedente almeno le 48/72 ore,
 - b) ai soggetti vaccinati contro SARS CoVid-19,
 - c) ai soggetti guariti da SARS CoVid-19,di poter sempre entrare e uscire dal territorio nazionale.

Queste misure, in attesa di un decisivo miglioramento della situazione pandemica che consenta la riapertura delle attività economiche e la libera circolazione, possono nel breve periodo migliorare la difficile situazione economica dei nostri territori.

Il Sindaco e Presidente
Associazione Comuni Italiani di Frontiera
(Architetto Massimo Mastromarino)